



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO ARTISTICO STATALE "G.C.ARGAN"
Piazza dei Decemviri 12 – 00175 ROMA (RM) Cod. Mecc. **RMSD10000R** ☎ 06121122470
Sede succursale – via Contardo Ferrini 61 – 00173 Roma
Codice fiscale 97191280581 ✉ rmsd10000r@istruzione.it ✉ rmsd10000r@pec.istruzione.it
www.liceoorgan.gov.it

PROTOCOLLO SULLE MISURE DI SICUREZZA

ANTI SARS-CoV-2

anno scolastico 2020/21

INDICE

1. Premessa
2. Misure organizzative, di prevenzione e protezione generali
3. Modalità di ingresso e uscita da scuola
4. Organizzazione dell'attività didattica
5. Igiene degli ambienti
6. Igiene personale
7. Misure di igiene e prevenzione
8. Dispositivi di protezione individuale
9. Gestione di un soggetto con sintomatologia da covid-19
10. Condizioni di fragilità
11. Climatizzazione degli ambienti
12. Comportamento dei genitori
13. Comportamento delle ditte, fornitori, manutentori, consulenti esterni
14. Commissione di verifica

1. PREMESSA

Al fine di consentire la ripresa delle attività didattiche e mantenere nel tempo un elevato livello di contenimento del rischio di infezione da SARS-CoV-2, questo istituto ha elaborato il presente documento contenente le misure di sicurezza che dovranno essere rispettate da tutta la popolazione scolastica (docenti e personale ATA, studenti e genitori, personale esterno, ecc.) in vista della ripresa delle attività didattiche a settembre.

Secondo la classificazione del *“Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione”*, il settore scolastico è classificato con un livello di rischio integrato **medio-basso** ed un rischio di aggregazione **medio-alto**.

È pertanto indispensabile ricordare che oltre alle misure di prevenzione e protezione, collettive e individuali adottate da questo istituto, c'è bisogno di una collaborazione attiva di studenti e famiglie, lavoratori e fornitori, che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, in un clima di responsabilità condivisa e collettiva e nella consapevolezza che la riapertura della scuola potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi.

L'esigenza sociale di riapertura delle scuole e quella costituzionale di diritto allo studio chiamano pertanto ad una corresponsabilità di fronte ad un rischio accettabile ma non completamente azzerato.

2. MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

2.1 REQUISITI PER L'INGRESSO A SCUOLA

Le condizioni che consentono l'ingresso e la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante sono:

- a) l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- b) non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- c) non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

All'ingresso della scuola **NON** verrà effettuata la rilevazione della temperatura corporea, ad eccezione delle seguenti figure:

- a) fornitori e ditte esterne, professionisti, visitatori, ecc.;
- b) genitori degli alunni solo in caso di accesso all'edificio scolastico.

I genitori dovranno misurare, ogni mattina a casa, la temperatura del proprio figlio e non potranno portarlo a scuola in caso di presenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C.

Pertanto, chiunque presenti sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5 °C dovrà restare a casa, rimandando alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale, significando che questo istituto adotterà tutte le azioni volte a garantire la propria difesa in caso di dichiarazioni mendaci o comportamenti in contrasto con le presenti misure (Patto di Corresponsabilità).

2.2 MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le misure generali di prevenzione e protezione da osservare quando si è a scuola, per il periodo dell'emergenza sanitaria, sono contenute nelle cinque regole per il rientro a scuola in sicurezza:

1. se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e **NON** venire a scuola;
2. quando sei a scuola indossa la mascherina chirurgica o FFP2 senza filtro per la protezione del naso e della bocca;
3. seguire le indicazioni degli insegnanti e rispettare la segnaletica affissa sia all'interno che nelle aree esterne dell'edificio scolastico;
4. mantenere sempre la distanza di almeno 1 metro, evitare gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni;
5. lavarsi frequentemente le mani o usare gli appositi dispenser per tenerle pulite; evitare di toccarti il viso e la mascherina.

3. MODALITÀ DI INGRESSO E USCITA DA SCUOLA

3.1 PREMESSA

- Per la consegna e il ritiro dello studente, è ammesso un solo accompagnatore.
- Al fine di evitare assembramenti, l'accesso e l'uscita da scuola sono scaglionati in più orari e vengono utilizzati percorsi e ingressi/uscite diversi per gruppi di classi, come indicato al punto 3.2.
- I percorsi esterni per raggiungere le porte di ingresso/uscita, a partire dal cancello esterno della scuola, sono indicati dalla segnaletica a terra mediante l'uso di nastro giallo-nero e delle frecce che ne indicano la direzione; all'interno di ogni percorso, inoltre, sono indicati i punti "equi-distanziati" dove l'accompagnatore con il proprio figlio o lo studente, se da solo, devono posizionarsi in caso di attesa, mantenendo in questo modo il distanziamento di 1 metro dagli altri accompagnatori/studenti.

3.2 MODALITÀ DI INGRESSO E USCITA

Al fine di evitare assembramenti, l'accesso e l'uscita da scuola sono scaglionati in più orari e vengono utilizzati percorsi e ingressi/uscite diversi per gruppi di classi, che saranno resi noti con apposita comunicazione/circolare del dirigente Scolastico e che sarà pubblicata sul sito web della scuola.

4. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1. *Organizzazione degli spazi*

Ciascuna classe dovrà essere organizzata in modo da essere identificabile, evitando ogni attività di intersezione con classi diverse. **Non è assolutamente consentita alcuna interferenza tra gli studenti appartenenti a classi diverse, sia nei locali interni che negli spazi all'aperto della scuola.**

All'interno di ogni classe, i banchi verranno posizionati in modo da garantire il distanziamento statico (persona in posizione seduta) di almeno un metro tra le rime buccali di ciascuno studente e di almeno 2 metri tra quella del docente e di ciascuno studente. Quando tutti gli studenti e il docente sono seduti, nel rispetto del distanziamento statico, sarà possibile non indossare i Dispositivi di Protezione Individuali (d'ora in avanti DPI) indicati al successivo punto 4.6.

4.2. *Attività in aula*

Le attività didattiche in aula devono tener conto delle misure organizzative, di prevenzione e protezione adottate dall'istituto e che comprendono:

- l'uso obbligatorio da parte dei docenti e degli studenti dei DPI nei casi previsti al punto 4.6;
- il ricambio d'aria nei modi e tempi indicati al punto 4.7;
- il posizionamento di sedie, banchi e cattedra secondo le indicazioni della relazione sul massimo affollamento per il distanziamento statico. In particolare, la posizione di ciascuna sedia dovrà essere univocamente segnalata e delimitata a terra mediante l'uso di nastro adesivo giallo-nero. Gli armadi e gli eventuali altri arredi potranno essere inseriti all'interno dell'aula senza tuttavia pregiudicare il distanziamento previsto tra le sedie e i banchi, né gli spazi per il movimento in sicurezza di studenti e docente;
- la frequente igiene delle mani utilizzando il detergente neutro presente nei bagni o, in alternativa, il dispenser di gel idro-alcologico presente in ciascuna aula. Se il lavaggio delle mani nel bagno comporta il rischio di assembramento a causa della presenza di altri studenti, ancor più se appartenenti a classi diverse, il docente dovrà optare per l'igienizzazione in classe mediante il gel idro-alcologico presente;
- la pulizia e successiva disinfezione, almeno una volta al giorno, del pavimento, degli arredi, del materiale vario e, più in generale, delle superfici con le quali si viene a contatto all'interno dell'aula;
- la possibilità di introdurre in classe, solo materiale da casa strettamente correlato all'attività didattica come libri, quaderni, cancelleria, ecc..

4.3. *Attività negli altri locali scolastici*

È assolutamente vietato l'utilizzo promiscuo degli altri locali scolastici destinati alla didattica (aula magna, laboratori, palestra, teatro, saloni, ecc.), da parte degli studenti appartenenti a classi diverse.

All'interno di tali locali, il materiale didattico, le attrezzature, i macchinari, ecc. dovranno essere:

- a) frequentemente puliti e disinfettati;
- b) assegnati in maniera esclusiva a ciascuna classe; se ciò non fosse possibile, dovranno essere comunque puliti e disinfettati al cambio di ogni classe, prima che vengano utilizzati dagli studenti della classe in entrata.

Non è consentito introdurre, all'interno della scuola, oggetti o materiali da casa, non strettamente correlati all'attività didattica.

Anche i locali, così come per i materiali in essi presenti, dovranno essere puliti e disinfettati al cambio classe, prima dell'ingresso della nuova classe.

Aula magna, laboratori, teatro, saloni, ecc.: per ognuno di questi locali è indicato il massimo affollamento consentito e la posizione, segnalata a terra o sui sedili, di ciascuno studente. Anche se viene rispettato il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, **non è consentito l'utilizzo promiscuo di tali locali da parte di più classi.**

4.4. *Spazi comuni e aree esterne*

È assolutamente vietato l'utilizzo promiscuo degli spazi comuni e delle aree esterne (atri, corridoi, bagni, aree esterne, aree di ricreazione, ecc.), da parte degli studenti appartenenti a classi diverse.

Nelle aree comuni il materiale e le attrezzature didattiche dovranno essere:

- a) frequentemente puliti e disinfettati;

- b) assegnati in maniera esclusiva a ciascuna classe; se ciò non fosse possibile, dovranno essere comunque puliti e disinfettati al cambio di ogni classe, prima che vengano utilizzati dagli studenti della classe in entrata.

Anche gli spazi comuni, così come per i materiali in essi presenti, dovranno essere puliti e disinfettati al cambio classe, prima dell'ingresso della nuova classe.

- **Corridoi:** mediante idonea segnaletica a terra (striscia giallo-nera e frecce), ciascun corridoio è stato suddiviso in 2 parti di larghezza uguale, una per senso di marcia. I corridoi potranno essere utilizzati esclusivamente per gli spostamenti; non sarà consentito, per nessun motivo, sostare nei corridoi.

Lungo tutta la lunghezza dei corridoi, sono installati a terra i segnali di posizionamento necessari per il rispetto del distanziamento interpersonale, sia durante gli spostamenti che in caso di attesa.

Non è consentito l'utilizzo contemporaneo dello stesso corridoio da parte di due o più classi; a tal fine il controllo verrà espletato dal collaboratore scolastico di piano.

- **Bagni:**

- se gli studenti appartengono a classi diverse, l'accesso sarà consentito ad uno studente alla volta; gli altri studenti dovranno attendere all'esterno del bagno, in corrispondenza della segnaletica di posizionamento a terra che troveranno vicino la porta di ingresso del bagno;
- se gli studenti appartengono alla stessa classe, il numero massimo di studenti che possono usufruire contemporaneamente del bagno è pari al numero dei wc/lavandini, sempre che la distanza tra due lavandini consecutivi non sia inferiore a 1 metro. La posizione dello studente in corrispondenza del lavandino verrà segnalata e delimitata a terra mediante l'uso di nastro adesivo giallo-nero.

- **Aree esterne destinate alle attività formativo-ricreative:** l'area esterna in grado di ospitare le attività formativo-ricreative verrà suddivisa in più spazi, opportunamente delimitati, ognuno dei quali è in grado di ospitare una singola classe; inoltre, all'interno di ogni singolo spazio il distanziamento tra gli studenti viene garantito mediante idonea segnaletica di posizionamento a terra.

4.5. Attività di educazione fisica

Compatibilmente con le condizioni meteorologiche, le attività sportive dovranno essere svolte prioritariamente all'esterno.

Se svolte al chiuso, dovrà essere garantita un'adeguata aerazione e un **distanziamento interpersonale di almeno 2 metri**; a tal fine il posizionamento degli alunni verrà indicato da apposita segnaletica a terra.

Sono vietati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono consentite esclusivamente le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Locali spogliatoi: è vietato a qualunque titolo l'uso degli spogliatoi, sia prima che al termine dell'attività sportiva.

4.6. Dispositivi di protezione individuali

a) **studenti:** devono indossare la mascherina chirurgica nelle seguenti occasioni:

- in classe, in posizione seduta, quando non è rispettato il distanziamento interpersonale statico di 1 metro;

- se chiamato alla lavagna;
 - quando il distanziamento interpersonale con gli altri studenti, docenti, ecc., in classe e in tutti gli altri ambienti scolastici, sia interni che esterni, è inferiore a 1 metro. In palestra la mascherina deve essere indossata quando il distanziamento interpersonale è inferiore a 2 metri;
 - durante gli spostamenti, sia in classe che fuori dalla classe;
 - negli spostamenti per recarsi al bagno e all'interno del bagno stesso,
- b) **docenti:** devono indossare la mascherina chirurgica nelle seguenti occasioni:
- quando il distanziamento con gli studenti, in classe e in ogni altro ambiente, è inferiore a 1 metro;
 - durante gli spostamenti, sia in classe che fuori dalla classe;
 - negli altri casi, diversi dalle attività con gli studenti: se non si riesce a rispettare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.
- c) **collaboratori scolastici:** devono indossare la mascherina chirurgica nelle seguenti occasioni
- nell'attività con gli studenti (vigilanza, controllo, ecc.) quando il distanziamento interpersonale è inferiore a 1 metro;
 - durante gli spostamenti;
 - negli altri casi, diversi dall'attività con gli studenti: se non si riesce a rispettare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

4.7. Ricambi d'aria

L'indicazione generale per il ricambio d'aria è di tenere aperte le finestre il più a lungo possibile durante la giornata.

Ove ciò non fosse possibile, è necessario comunque rispettare le misure di sicurezza minime per il ricambio d'aria, che prevedono:

- per i locali ad uso comune, di tenere aperte le finestre per almeno 10 minuti ad ogni cambio classe e, comunque, ogni ora;
- per le classi, di tenere aperte le finestre per almeno 10 minuti ogni ora.

Le finestre dei servizi igienici devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

Infine, i collaboratori scolastici dovranno far trovare, all'inizio della giornata, tutti i locali suddetti con le finestre aperte.

4.8. Studenti con disabilità

Per lo studente, dovrà essere attuata un'attenta analisi della situazione specifica, per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili, o che si presentano particolarmente critiche.

Se lo studente non rientra nelle "persone fragili" di cui ai DPCM 8 Marzo 2020 e 26 aprile 2020, non dovrà indossare la mascherina o altri DPI; al contrario, verrà definito da parte del servizio di prevenzione e protezione dell'istituto un piano di misure organizzative, di prevenzione e protezione specifico per l'alunno stesso.

Al personale impegnato nell'assistenza degli alunni con disabilità certificata, indipendentemente se quest'ultimi rientrano o meno nelle "persone fragili", vengono consegnati i seguenti DPI, da indossare quando non è possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente di almeno 1 metro:

- mascherina di protezione facciale;

- visiera para-schizzi o, in alternativa, occhiali di protezione;
- guanti sterili monouso da indossare solo in particolari situazioni (assistenza materiale nella cura dell'igiene degli alunni con disabilità).

4.9. Spazi per gli studenti e gli operatori con sintomatologia sospetta

In caso di manifestazione, nel corso della giornata, di sintomatologia respiratoria, febbre o tosse, l'alunno o il personale scolastico:

- a) dovrà indossare la mascherina chirurgica;
- b) verrà isolato dal resto della comunità scolastica e condotto, dal collaboratore scolastico di piano, nel locale adibito a "stanza covid" identificato nei seguenti locali:
 - ✓ Primo Piano aula 1.14 per la sede di Piazza Decemviri;
 - ✓ Piano Terra aula 101 per la sede di via Ferrini.

La scuola provvederà a chiamare i genitori dell'alunno e informerà l'ASL competente per territorio circa l'accaduto; contestualmente i genitori dell'alunno coinvolto dovranno informare il proprio medico di medicina generale MMG.

Una volta attivati, il MMG e l'ASL informeranno i genitori dello studente e la scuola sulle eventuali azioni da adottare.

4.10. Attività pre e post scolastiche

Anche nell'erogazione delle attività pre e post scolastiche o altri momenti di prolungamento dell'orario del servizio, devono essere rispettate le seguenti misure organizzative:

- a) attività strutturate in classi;
- b) non intersezione di attività tra studenti appartenenti a classi diverse;
- c) stabilità delle classi;
- d) per quanto possibile, unicità di rapporto tra classi e docenti/adulti di riferimento a cui gli stessi sono affidati.

5. IGIENE DEGLI AMBIENTI

Tutti gli ambienti, gli arredi e i materiali devono essere opportunamente igienizzati. Ogni collaboratore scolastico riceverà una copia del registro e dovrà compilarlo e firmarlo al termine di ciascuna delle attività di sanificazione (pulizia e disinfezione) previste.

Al fine di agevolare le operazioni di pulizia e disinfezione da parte dei collaboratori scolastici, devono essere rimossi da tutti gli ambienti scolastici:

- a) i materiali morbidi e porosi non funzionali, come tappeti e sedute;
- b) gli elementi d'arredo non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, alunni, genitori, fornitori, ecc.).

Prima di procedere con le attività di sanificazione, ciascun collaboratore scolastico dovrà firmare la lettera di consegna dei DPI e dichiarare di aver compreso tutte le indicazioni riportate.

Prima della riapertura della scuola, verrà effettuata una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

Sanificazione straordinaria della struttura

In questo caso le operazioni da svolgere sono:

- chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione;
- aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente;

- sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, bagni e aree comuni, ecc.;
- continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

6. IGIENE PERSONALE

È necessario provvedere, più volte nell'arco della giornata, all'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, che potrà avvenire mediante lavaggio con acqua e sapone neutro oppure, mediante prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idro-alcolica).

Al fine di facilitare l'igienizzazione delle mani ed evitare il rischio di assembramento nei bagni, ogni aula didattica e laboratorio sono forniti di dispenser di gel idro-alcolico. Gli stessi dispenser sono presenti anche nelle aree comuni (aula magna, palestra, teatro, saloni, ecc.) e nelle aree esterne (aree giochi, spazi ricreativi, ecc.).

Ciascun docente, con la collaborazione dei collaboratori scolastici di piano, dovrà assolutamente evitare ogni forma di assembramento nei bagni o nelle loro vicinanze, privilegiando a tal fine l'igienizzazione delle mani in aula mediante il dispenser di gel idro-alcolico.

Di seguito si riporta un elenco, non esaustivo, di occasioni in cui è necessario procedere all'igiene delle mani:

Per gli alunni e i docenti:

1. all'ingresso in classe alla prima ora;
2. ad ogni cambio di attività (ad es. prima di lasciare l'aula e al rientro in aula dalla palestra, dall'aula magna, auditorium, ecc.);
3. prima di accedere ad un laboratorio e dopo aver terminato l'attività di laboratorio;
4. prima e dopo la ricreazione;
5. al termine della giornata, prima di lasciare l'aula.

I momenti d'igienizzazione per gli alunni, indicati ai punti da 1 a 5, devono avvenire in aula o negli altri locali scolastici utilizzando il dispenser di gel idro-alcolico e, solo se il docente è certo di evitare assembramenti, nei bagni utilizzando detergente neutro e acqua.

Per il personale ATA in servizio negli uffici:

1. al momento dell'ingresso in ufficio;
2. al termine della giornata lavorativa prima di lasciare l'ufficio;
3. nelle pause e in tutte le occasioni in cui si lascia l'ufficio per svolgere altre mansioni.

Per i collaboratori scolastici:

1. al momento dell'ingresso a scuola;
2. al termine della giornata lavorativa prima di lasciare la scuola;
3. nelle pause e in tutte le occasioni in cui si lascia la propria postazione per svolgere altre mansioni;
4. nelle attività di pulizia.

Per il personale esterno (genitori, visitatori, fornitori, consulenti, ecc.) che deve accedere all'interno dell'istituto:

1. al momento dell'ingresso a scuola;
2. al termine della visita prima di lasciare la scuola.

Il collaboratore scolastico in servizio all'ingresso è responsabile della verifica dell'avvenuta igienizzazione delle mani da parte del personale esterno.

7. MISURE DI IGIENE E PREVENZIONE

Ogni docente informerà ripetutamente gli alunni della propria classe/sezione sulle seguenti misure di prevenzione da rispettare:

1. non tossire o starnutire senza protezione;
2. mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
3. non toccarsi il viso con le mani;
4. lavarsi frequentemente le mani e in modo non frettoloso, almeno:
 - in concomitanza col cambio di attività;
 - dopo l'utilizzo dei servizi igienici;
 - prima del consumo dei pasti.

A tal fine, in ogni bagno dell'edificio, sulla porta di ingresso, è affisso il depliant per il corretto lavaggio delle mani.

8. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Nella tabella successiva sono indicati i DPI da indossare in funzione della mansione lavorativa e per ogni figura professionale, compresi gli alunni e il personale esterno che, a qualunque titolo, dovesse accedere all'interno dell'istituto scolastico.

Il personale lavoratore dell'istituto riceverà, alla ripresa delle attività didattiche e successivamente con frequenza mensile, la lettera di consegna dei DPI che dovrà firmare per informazione e presa consegna.

Per gli studenti che devono indossare la mascherina, sarà cura dei genitori consegnare al proprio figlio una mascherina chirurgica al giorno, fino a quando le stesse non saranno fornite in numero sufficiente dal Ministero dell'Istruzione.

<i>Figura</i>	<i>Mansione/Attività</i>	<i>DPI da indossare</i>
COLLABORATORE SCOLASTICO	Attività con gli studenti (vigilanza, controllo, ecc.) con distanziamento interpersonale inferiore a 1 metro.	- mascherina chirurgica se lo studente indossa la mascherina chirurgica; - mascherina FFP2 senza filtro se lo studente non indossa la mascherina.
	Durante gli spostamenti	Mascherina chirurgica
	Negli altri casi, <u>diversi dall'attività con gli studenti</u> : se non si riesce a rispettare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.	Mascherina chirurgica
	Nelle attività di pulizia e disinfezione ordinarie (non presenza a scuola di soggetto COVID 19 positivo).	- mascherina chirurgica; - visiera para-schizzi / occhiali di protezione; - guanti monouso; - scarpe antiscivolo.
	Nelle attività di pulizia e disinfezione straordinarie (presenza accertata a scuola di soggetto COVID 19 positivo).	- mascherina FFP2 senza filtro esterno; - visiera para-schizzi / occhiali di protezione; - guanti monouso;

		- camice monouso impermeabile a maniche lunghe; - scarpe antiscivolo.
DOCENTE	Quando il distanziamento con gli studenti è inferiore a 1 metro.	Mascherina chirurgica
	Durante gli spostamenti	Mascherina chirurgica
	Negli altri casi, <u>diversi dalle attività con gli studenti</u> : se non si riesce a rispettare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.	Mascherina chirurgica
PERSONALE DI SEGRETERIA (ASSISTENTI TECNICI E AMMINISTRATIVI) - STAFF DIREZIONE - DIRIGENTE SCOLASTICO	Nelle attività di ufficio, se non si riesce a rispettare il distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.	Mascherina chirurgica
	Negli altri casi, <u>diversi dalle attività di ufficio</u> : se non si riesce a rispettare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.	Mascherina chirurgica
STUDENTI	In classe, in posizione seduta , quando non è rispettato il distanziamento interpersonale statico di 1 metro.	Mascherina chirurgica
	Quando il distanziamento interpersonale con gli altri studenti, docenti, ecc., in classe e in tutti gli altri ambienti scolastici, sia interni che esterni, è inferiore a 1 metro. In palestra la mascherina deve essere indossata quando il distanziamento interpersonale è inferiore a 2 metri.	
	Se chiamato alla lavagna.	
	Durante gli spostamenti, sia in classe che fuori dalla classe.	
	Negli spostamenti per recarsi al bagno e all'interno del bagno stesso.	
PERSONALE ESTERNO (GENITORI, DITTE, FORNITORI, VISITATORI, ECC.)	All'interno dell'istituto scolastico.	Mascherina chirurgica o FFP2 senza filtro.
DOCENTE DI SOSTEGNO (misure da applicare)	Assistenza al disabile (distanziamento inferiore a 1 metro).	- mascherina senza filtro; - visiera para-schizzi o, in alternativa, occhiali di protezione.

anche al collaboratore scolastico eventualmente coinvolto)	Assistenza materiale nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene.	- mascherina senza filtro; - visiera para-schizzi o, in alternativa, occhiali di protezione; - guanti sterili monouso.
	Nei casi diversi dall'assistenza al disabile, come il docente	

TABELLA RIEPILOGATIVA DPI

ULTERIORI INDICAZIONI:

- la mascherina chirurgica dovrà essere indossata dallo studente durante gli spostamenti all'interno e all'esterno dell'aula. Non sarà obbligatorio, invece, indossare la mascherina quando sarà seduto nel proprio banco all'interno dell'aula (previo rispetto del distanziamento interpersonale di 1 metro);
- durante le attività ginniche individuali, sul posto, la mascherina verrà tolta purché si rispetti il distanziamento tra ciascuno studente di almeno 2 metri;
- non sarà consentito all'interno della scuola l'uso di mascherine diverse da quelle chirurgiche, o di altra tipologia, né di mascherine con filtro;
- non sarà consentito l'accesso a chiunque non indossi la mascherina prevista (chirurgica o FFP2 senza filtro);
- anche il genitore potrà accedere a scuola solo se munito di idonea mascherina (chirurgica o FFP2 senza filtro); tale misura dovrà essere rispettata in ogni occasione di incontro a scuola (colloqui con i professori, riunioni, rapporti con la segreteria, ecc.);

9. GESTIONE DI UN SOGGETTO CON SINTOMATOLOGIA DA COVID-19

Vengono di seguito descritti gli scenari più frequenti per l'eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19:

Scenario 1: caso in cui uno studente presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- l'operatore scolastico che viene a conoscenza di uno studente sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19;
- il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale;
- ospitare lo studente in una stanza dedicata o in un'area di isolamento;
- procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando lo studente non sarà affidato a un genitore/tutore legale o, se maggiorenne, non lascerà l'edificio scolastico;
- dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano nella struttura per condurlo presso la propria abitazione;
- fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso studente, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che lo studente sintomatico è tornato a casa;

- i genitori devono contattare il PLS (pediatra di libera scelta)/MMG (medico di medicina generale) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso;
- il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP (Dipartimento di Prevenzione) dell'ASL competente per territorio;
- il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- **se il test è positivo**, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli studenti;
- se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 giorni. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test;
- in caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare nella struttura poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Scenario 2: caso in cui uno studente presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- lo studente deve restare a casa;
- i genitori devono informare il PLS/MMG;
- i genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute;
- il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nello scenario 1.

Scenario 3: caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- assicurarsi che l'operatore scolastico indossi la mascherina chirurgica e invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico;
- il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico;

- il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
- il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato come indicato nello scenario 1;
- in caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà un'attestazione che l'operatore può riprendere servizio poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Scenario 4: caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- l'operatore deve:
 - restare a casa;
 - informare il MMG;
 - comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico,
- il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- Il DdP:
 - provvede all'esecuzione del test diagnostico;
 - si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
 - provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato come indicato nello scenario 1,
- in caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà un'attestazione che l'operatore può riprendere servizio poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Casi particolari

Catena di trasmissione non nota: qualora uno studente risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Studente o operatore scolastico convivente di un caso: qualora uno studente o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio gli studenti del gruppo di appartenenza) non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Studente o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso: qualora uno studente o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

10. CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

Nell'ambito del rischio biologico da COVID-19, questo istituto ha nominato il Medico Competente che dovrà, in particolare, curare la sorveglianza sanitaria dei lavoratori cosiddetti "fragili".

Le situazioni di fragilità e/o di disabilità riconosciute devono essere certificate dai competenti organi medico-legali e comunicati al Medico Competente della scuola e per conoscenza all'indirizzo peo della scuola; quest'ultimo, in base alle mansioni svolte e al contesto lavorativo in cui si trova ad operare ciascun lavoratore, comunicherà al datore di lavoro le eventuali prescrizioni da attivare nei confronti del lavoratore (ad es. condizioni di lavoro a distanza, divieto di svolgere attività lavorative in ambienti affollati, mantenere una distanza di almeno un metro con uso obbligatorio di mascherina, rispetto delle corrette norme igieniche, ecc.).

È dunque fondamentale che il lavoratore interessato rappresenti al medico competente l'eventuale sussistenza di patologie di cui si riporta un elenco non esaustivo:

- a) malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (incluse asma grave, displasia broncopolmonare, fibrosi cistica e broncopatia cronico ostruttiva BPCO);
- b) malattie dell'apparato cardio - circolatorio, comprese cardiopatia ipertensiva e cardiopatie congenite e acquisite;
- c) diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusa obesità con BMI > 30);
- d) insufficienza renale/surrenale cronica;
- e) malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;
- f) tumori in terapia chemioterapica e radioterapia;
- g) malattie congenite o acquisite che comportino carenza produzione di anticorpi;
- h) immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;
- i) malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali;
- j) patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (es. malattie neuromuscolari);
- k) epatopatie croniche;
- l) patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici.

Anche per gli alunni, al loro rientro a scuola verrà presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il medico di famiglia, fermo restando **l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.**

11. CLIMATIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI

Nei locali dotati di impianti di ventilazione (VMC Ventilazione Meccanica Controllata) che movimentano aria attraverso un motore/ventilatore e consentono il ricambio d'aria del locale con l'esterno, **È NECESSARIO:**

1. mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7;
2. eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasposto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc.);
3. effettuare la manutenzione programmata (che preveda anche la pulizia e disinfezione).

Negli edifici dotati di impianti misti riscaldamento/raffreddamento con apparecchi terminali locali il cui funzionamento e regolazione della velocità possono essere centralizzati o effettuati dai lavoratori che occupano l'ambiente o la stanza (ad es. fancoil, split, ventilconvettori, ecc.), questi vanno **MANTENUTI FERMI** per evitare che, con il ricircolo dell'aria, si diffondano, all'interno della struttura, eventuali contaminanti, compreso potenzialmente il virus SARS-CoV-2.

Tali impianti possono essere messi in funzione solo se:

1. nella stanza/ambiente è presente giornalmente un solo lavoratore (sempre lo stesso);
2. vengono puliti e disinfettati periodicamente, ogni quattro settimane, i filtri dell'aria di ricircolo del fancoil, split o del ventilconvettore per mantenere gli adeguati livelli di

filtrazione/rimozione;

3. se nella stanza sono presenti più di una persona, la pulizia e sanificazione dei terminali devono essere effettuate ogni settimana.

12. COMPORTAMENTO DEI GENITORI

Come evidenziato in premessa, un efficace contrasto alla diffusione del COVID-19 dipende non solo dall'adozione delle corrette misure di prevenzione e protezione adottate all'interno dell'istituto, ma anche dalla collaborazione attiva degli studenti e delle loro famiglie, nell'ottica di una responsabilità condivisa e collettiva, che va oltre le mura scolastiche.

Pertanto ai genitori degli alunni e, più in generale, ai titolari della responsabilità genitoriale è chiesto il rispetto delle seguenti misure atte a contenere la diffusione del virus a scuola:

1. prendere visione, per intero, del presente protocollo di sicurezza;
2. non è consentito di sostare o attendere all'interno della scuola, se non previo appuntamento con la segreteria scolastica o nei momenti di colloquio con i professori opportunamente pianificati in modo da evitare assembramenti;
3. nei momenti di consegna e ritiro del proprio figlio, il genitore dovrà rimanere all'esterno dell'edificio scolastico;
4. è consentito ad una sola persona di accompagnare/ritirare il proprio figlio da scuola;
5. se dovessero accedere a scuola, i genitori dovranno rispettare le procedure di ingresso e uscita da scuola previste al punto 2 del presente protocollo di sicurezza e indossare la mascherina chirurgica;
6. l'accesso alla segreteria scolastica è consentito solo previo appuntamento;
7. accertarsi che il proprio figlio misuri, ogni mattina a casa, la temperatura e verificare che non si presenti a scuola in caso di presenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C;
8. avvisare prontamente il MMG e la segreteria scolastica, in caso di presenza nel ragazzo di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C e seguire la procedura indicata al punto 9 del presente Protocollo;
9. **non sono consentite mascherine diverse da quelle chirurgiche;**
10. rispettare la segnaletica a terra, sia all'esterno che all'interno dell'edificio scolastico, per il mantenimento del distanziamento interpersonale nei momenti di consegna e ritiro del proprio figlio;
11. conoscere, sin dal primo giorno di ingresso a scuola, le entrate/uscite della classe di appartenenza del proprio figlio e gli intervalli orari nei quali quest'ultimo dovrà accedere a scuola e in quelli in cui uscirà da scuola.

Le seguenti misure sono riportate anche nel **Patto di corresponsabilità**.

12. COMPORTAMENTO DELLE DITTE, FORNITORI, MANUTENTORI, CONSULENTI ESTERNI

Nell'ambito di una responsabilità condivisa e collettiva, un efficace contrasto alla diffusione del COVID-19 dipende non solo dall'adozione delle misure di prevenzione e protezione da parte del personale scolastico, ma anche dalla collaborazione attiva dei fornitori e dei lavoratori delle ditte esterne che prestano, a vario titolo, il proprio servizio all'interno di questo istituto.

Pertanto, anche il personale non scolastico che, a qualunque titolo, dovrà svolgere un lavoro, servizio o prestazione all'interno dell'istituto, deve attenersi alle misure di sicurezza previste, nel presente protocollo.

COMMISSIONE DI VERIFICA

È istituita la Commissione di verifica, presieduta dal Dirigente scolastico, con il compito di

- a) verificare la corretta applicazione delle misure e disposizioni contenute nel presente protocollo;
- b) monitorare periodicamente l'efficacia di tali misure;
- c) mediante relazione scritta firmata da tutti i componenti della Commissione, segnalare i casi di mancata applicazione delle misure di sicurezza e, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di sicurezza, le necessarie modifiche al protocollo stesso.

Roma, 14/09/2020

Il Dirigente Scolastico

Nicola Armignacca

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D.L. 39/1993*